

MEMOIR

Esordire a 88 anni con magica allegria

«OCCORRONO troppe vite per farne una» scrive Eugenio Montale nella poesia *L'estate*. E "troppe vite" sono quelle che ha vissuto con coraggio Luciana Boccardi, veneziana, decana del giornalismo di moda e penna sferzante del *Gazzettino*, che a 88 anni esordisce nella narrativa con il memoir *La signorina Crovato* (Fazi, pp. 340, euro 18). In una Venezia intima e vivace, alle soglie della Seconda guerra mondiale, Boccardi cresce felice con il padre Raoul, affascinante «clarinettista-zingaro bolscevico», e la madre Marcella, «una delle più



belle donne della città», fino a quando la famiglia, colpita da una disgrazia, non si ritrova a «possedere altro che amore». Luciana è costretta a trasferirsi a casa di contadini: dorme in una cesta per tacchini, soffre il freddo e la mancanza d'affetto ma non perde la forza di volontà. Riesce così a costruirsi un futuro, passando attraverso mille lavori (apprendista parrucchiera, tuttofare in una ditta di spazzole, stenodattilografa) e reiventando ogni giorno la propria vita con un tocco di magica allegria. (Benedetta Marietti)

LA VITA
LABORATORI E LA SCIENZA
AI CONFINI DELLA REALTÀ
Esordire a 88 anni con magica allegria
Vaccino inglese
del coronavirus
Brevet sanitario